

ARTE
BVLG

ROBERTO GIAN Santi
**VIAGGIO
VERSO IL CENTRO DI SÉ**



ROBERTO GIANSAI VIAGGIO VERSO IL CENTRO DI SÉ

Direzione Artistica
Fabiola Manfredi

Organizzazione e Logistica
*Mutua BVLG in collaborazione con:
Servizio organizzazione, economato logistica e immobili BVLG;
Servizio segreteria generale e soci BVLG*

Progettazione grafica e impaginazione
Bottega Grafica Pietrasanta di Paco Cacciatori

Progetto e allestimento Spazio Arte BVLG a cura di
Quiriconi Progetti - Società di Ingegneria

Comunicazione
*Mutua BVLG in collaborazione con:
Servizio comunicazione istituzionale BVLG*

Crediti fotografici
*FPS
Riccardo Banassi
Florian D'Angelo*

Stampa
Impressum srl

Un ringraziamento particolare a
*Presidente BVLG Enzo Maria Bruno Stamati
Consiglio di Amministrazione BVLG
Direttore Generale BVLG Maurizio Adami
Presidente Mutua BVLG ETS Filippo Viti*

in copertina:

particolare Volto di donna, 2025
ceramica raku, legno, bronzo



Il Consiglio di Amministrazione BVLG

Presidente: *Enzo Maria Bruno Stamati*

Vicepresidente vicario: *Giuseppe Menchelli*

Vicepresidenti: *Corrado Solano Lazzotti, Pietro Salatti*

Consiglieri: *Marco Alberto Landi, Titano Trento Marsili,
Stefania Prosperi, Giulia Rossi, Laura Silvestri*

Collegio sindacale BVLG

Presidente: *Roberto Marrani*

Sindaci effettivi: *Andrea Buratti, Elena Maria Genovesi*

Direzione generale BVLG

Direttore generale: *Maurizio Ilio Adami*

Vicedirettore generale vicario: *Giovanni Mario Cesarano*

Vicedirettore: *Maurizio Cordova*



Si arricchisce il percorso di Arte BVLG, un meraviglioso impegno del nostro istituto per condividere la bellezza.

Con questo spirito abbiamo voluto consegnare lo spazio espositivo agli artisti, consapevoli che lo sguardo verso l'arte è fondamentale per comprendere il territorio. Dopo aver mostrato le nostre opere d'arte abbiamo voluto consegnare lo spazio agli artisti del territorio, facendo conoscere il loro lavoro e la loro tecnica.

Come BVLG l'orgoglio è di continuare questo percorso insieme agli artisti e alla nostra comunità, consapevoli che la crescita del nostro territorio passa anche dalla bellezza.

ENZO STAMATI
Presidente BVLG



Un altro tassello importante del nostro essere banca del territorio. La comunità che rappresentiamo si inserisce in un contesto di arte e laboratori artigiani.

Per questo motivo vogliamo fare un regalo alla comunità. Fare conoscere le opere degli artisti locali, spesso diventati artisti dopo un percorso lungo e difficile come artigiano, di apprendimento e attenzione ai particolari.

La stessa attenzione che mettiamo ogni giorno sul nostro territorio come banca, dalle nostre radici di Cassa Rurale e Artigiana, a quello che siamo oggi, per compiere con orgoglio il nostro ruolo di facilitatori dell'economia e per farlo crescere.

MAURIZIO ADAMI
Direttore Generale BVLG



Un nuovo progetto ARTE BVLG, con Mutua BVLG che si inserisce nel ruolo operativo per gestire al meglio le fasi di progettazione e di realizzazione della mostra.

Lo spazio di proprietà della banca è veramente un modo per avvicinare la comunità con l'arte, per questo motivo per noi è un enorme piacere poterne far parte, creare le condizioni per far crescere quest'attività sul territorio.

Un orgoglio che consentirà di farci conoscere come soggetto che crea benessere per la comunità, perché nutrire lo spirito con la bellezza è uno dei compiti di Mutua BVLG Ets.

FILIPPO VITI

Presidente Mutua BVLG ETS

**Un ponte tra la tradizione e l'innovazione artistica:
la nostra collezione d'arte**

Lo Spazio Arte BVLG rappresenta un luogo suggestivo che unisce la storia della Banca del territorio con la vibrante creatività dell'arte contemporanea.

Situato nella storica filiale sede di Pietrasanta, che ha contribuito nel corso dei decenni, al supporto e alla crescita delle attività che hanno reso famosa nel mondo la produzione artistica del territorio.

Arte BVLG è un progetto della Banca che si proietta nel futuro grazie alle radici solide della sua storia e che si articola in due direttrici;

La prima riguarda il recupero, la riqualificazione dello spazio della vecchia sede per mostrare e valorizzare la Collezione di proprietà Banca acquisita negli anni.

Con l'obiettivo di rendere progressivamente nel tempo accessibile la visione di un patrimonio artistico, è stato realizzato uno spazio espositivo unico e originale per ospitare la straordinaria collezione d'arte, un tesoro finora nascosto, e che, fin dalle prime esposizioni abbiamo iniziato a condividere, offrendo la possibilità di far conoscere alla comunità opere non sempre fruibili, perché solitamente esposte all'interno degli uffici nelle sedi dell'Istituto Bancario.

L'intera collezione è costituita da opere importanti di pittura, scultura e preziosi disegni realizzate non solo dai maggiori artisti del territorio Versiliense, conosciuti a livello nazionale ed internazionale, ma anche da artisti stranieri storici e contemporanei.



Fra gli altri annovera opere di Umberto Bonetti, Virio Bresciani, Riccardo Bremer, Alfredo Catarsini, Romano Cosci, Jacques Callot, John Fisher, Jean-Michel Folon, Giò Pomodoro, Jacques Lipchitz, Eugenio Menichini, Franco Miozzo, Salvator Rosa, Filadelfo Simi, Nera Simi, Leone Tommasi, Marcello Tommasi, Lorenzo Viani, Giuseppe Viner.

Una testimonianza tangibile della vocazione artistica e dell'artigianato artistico del nostro territorio, e di quella specifica attività che vede collaborare in maniera sinergica artista-artigiano, creatività e tecnica.

La seconda direttrice intende favorire e promuovere l'organizzazione di mostre di artisti contemporanei, offrire un punto di incontro e scoperta di giovani talenti.

Uno Spazio-vetrina per creare occasioni di conoscenza, mostrare le abilità che gravitano e operano nel nostro territorio, senza dimenticare la connessione con il passato e i saperi della tradizione indispensabili per gestire le novità introdotte dalle nuove tecnologie: un ponte tra generazioni volto ad arricchire il tessuto culturale, materiale e immateriale, della nostra, e non solo, comunità.

Sono tante le modalità con cui l'Arte può condurre lo spettatore a riflettere in merito alla questione, non solo facendo diventare gli spazi e i luoghi argomenti di cui parlare, ma provando in qualche modo a tracciare possibili orizzonti e prospettive future.

Coltivare creatività è un riflesso di come l'arte possa unire, ispirare e promuovere la crescita collettiva.

FABIOLA MANFREDI
Direzione Artistica Arte BVLG

VIAGGIO

Verso il centro di sé

La mostra “VIAGGIO” si configura come un itinerario simbolico e meditativo, concepito con l'intento di guidare il visitatore in un percorso di introspezione personale. L'esposizione è strutturata affinché ogni individuo possa sperimentare un progressivo avvicinamento al proprio centro interiore, entrando in una dimensione di ascolto e di consapevolezza che favorisca la ricerca di quell'Equilibrio che spesso, nella tensione del vivere quotidiano, tende a sfuggirci.

Ogni viaggio – reale o metaforico – è composto da un punto di partenza e uno di arrivo. Tuttavia, è nello spazio intermedio che si sviluppa la vera sostanza dell'esperienza: una trama complessa di emozioni, rivelazioni, incontri inattesi e deviazioni impreviste. È in questo territorio di transito, fatto di incertezze e scoperte, che l'essere umano cresce, muta, si confronta con sé stesso e con ciò che lo circonda. Proprio da questa consapevolezza nasce il filo conduttore della mostra: il Viaggio come metafora esistenziale, come spazio in cui si condensano l'instabilità e la bellezza del divenire.

La selezione delle opere esposte rispondono ad un principio curatoriale preciso: evocare il movimento, stimolare l'emozione, favorire un'interazione – talvolta fisica, talvolta mentale – tra opera e osservatore. Le opere presentate non si limitano a occupare un luogo, ma lo animano e lo trasformano, invitando il visitatore a diventare parte attiva del processo interpretativo. In questo contesto, due sculture emergono come nodi espressivi centrali dell'intero percorso.

L'opera "VIAGGIO" che dà il nome all'intera esposizione è la sintesi dell'essenza. L'opera nasce dall'osservazione del movimento oscillatorio, delicato o agitato a seconda delle influenze esterne, analogo ai moti interiori che attraversano la mente umana. Le navi che solcano onde scolpite nello spazio rappresentano figure archetipiche del divenire umano: il coraggio impetuoso delle prime partenze, l'amore della famiglia e l'amicizia che sostengono e affiancano, il procedere incerto ma necessario del camminare insieme, e infine il riposo, quando il moto si attenua e si raggiunge una forma di quiete. È un'opera che parla della vulnerabilità e della forza, dell'inevitabile alternanza tra slancio e approdo.

Con questa esposizione il mio intento è quello di offrire al visitatore non solo un insieme di opere, ma un'esperienza coerente e avvolgente: un invito a fermarsi, a varcare una soglia concreta e simbolica, e a concedersi il tempo di un viaggio interiore. Ogni passaggio, ogni oscillazione, ogni risonanza emotiva diventa parte di un percorso personale che ciascuno è chiamato a interpretare secondo la propria sensibilità.

A tutti coloro che si accingono a intraprendere questo cammino, rivolgo il mio più sincero augurio: che il vostro viaggio abbia inizio.

ROBERTO GIANANTI



*Il Viaggio fa riflettere sul senso del muoversi,
non solo nello spazio, ma dentro di noi.
Ogni opera traccia tappe di un cammino
interiore, fatto di scoperte e di pause.*

*Guardando i percorsi rappresentati, ho sentito
il desiderio di esplorare le mie paure e le mie
speranze. Il viaggio diventa così specchio
dell'anima, un modo per conoscere chi siamo
davvero, ogni passo, anche il più piccolo,
ci trasforma profondamente.*

**ROBERTO GIANANTI
VIAGGIO
VERSO IL CENTRO DI SÉ**

*volto di donna,
tre gru in volo
sussurro di mille*

Volto di donna, 2025
ceramica raku, legno e bronzo, 215 x 50 x 80 cm



Volto di donna, 2025
ceramica raku, legno e bronzo, 215x50x80 cm



*Il monaco incarna la presenza di Auko,
equilibrio tra spirito e natura.*

*Ogni dettaglio racconta pace,
ogni ombra è meditazione.*



Il monaco, 2025
ceramica raku, legno e ferro, 123x46x20 cm



*vetro silente,
custodisce il suo vuoto,
monaco osserva*



Il custode, 2025
ceramica raku e vetro, 68x30x23 cm



*sorgente nascosta
fiore cade nell'acqua
rugiada al sole*



Sorgente, 2025
bronzo patinato e legno, 77x30x10 cm



*aria invisibile,
nubi bianche fluttuano,
sì, qui si respira.
dal disegno alla scultura.*



Aria invisibile, 2025
bronzo patinato e ferro, 158x20x70 cm



*luce d'Oriente
sfiora le cime dei monti
vento leggero*



Luce d'Oriente, 2025
ceramica raku e ferro, 205x50x50 cm



*acque di primavera
si spargono per questa terra
senza montagne*



Meditazione 1e 2, 2012
bronzo patinato, 124x35x35 cm, 110x3x35 cm



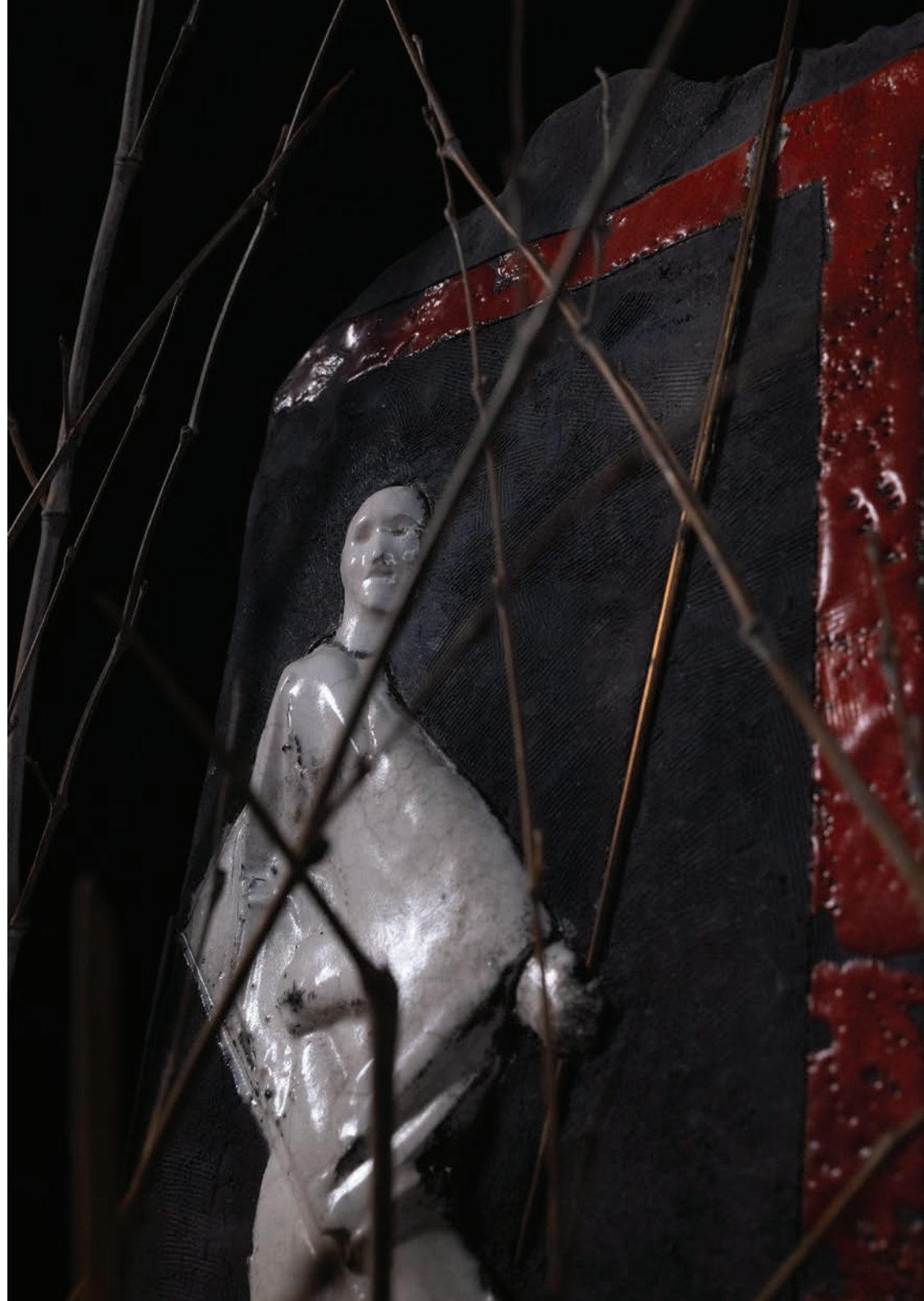
*notte di luna
sussurra ciò che il cuore
non osa dire
ogni ombra è meditazione.*



Sussurra, 2025
ceramica raku e ferro, 190x50x20 cm



*uomo solo
tra steli di bambù alti
ombra e vento*



Viandante, 2022
ceramica raku e bambù, 65x31x18 cm



*sentiero del Sole
foglie rosse cadono lente
vento leggero*



Sentiero del Sole, 2024
bronzo lucido, 20x14x40 cm

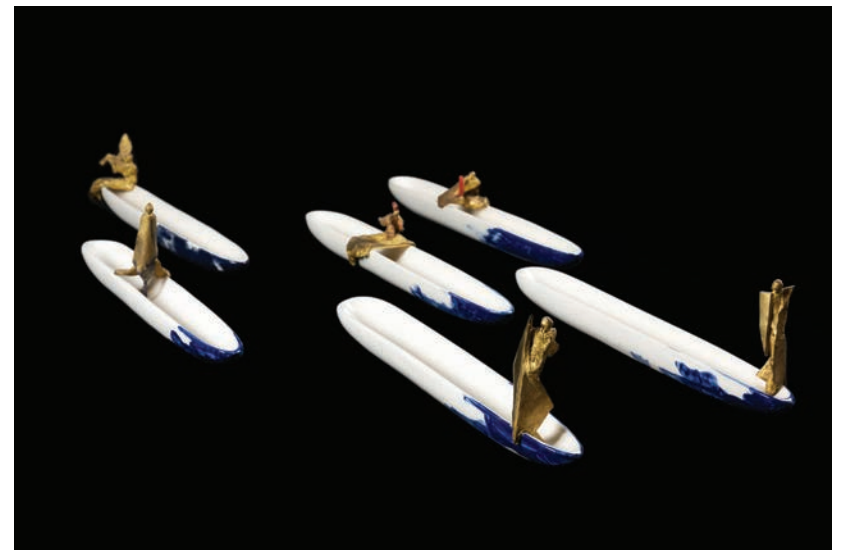


*il mare in primavera:
onde indolenti su e giù
su e giù da mane a sera*



Viaggio (installazione), 2019
bronzo patinato, 160x280x290 cm

particolare SENDO
ceramica sotto cristallina e bronzo, 30x10x4 cm



*nell'infinito
verso il tramonto guardo
all'orizzonte*



Verso il tramonto, 2024
bronzo patinato e osso, 40x20x73 cm



*usignolo:
un canto che sgorga
dal bambù*



Viandante, 2017
resina policroma e bambù, ø110 cm



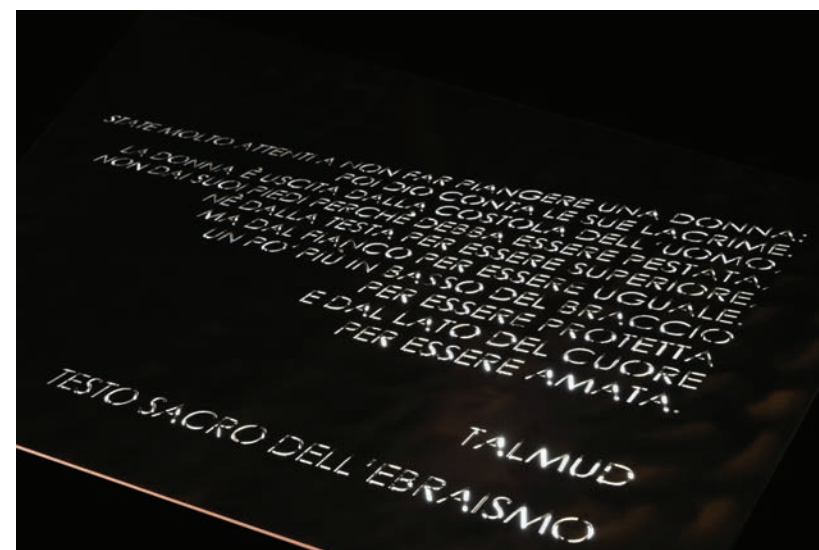
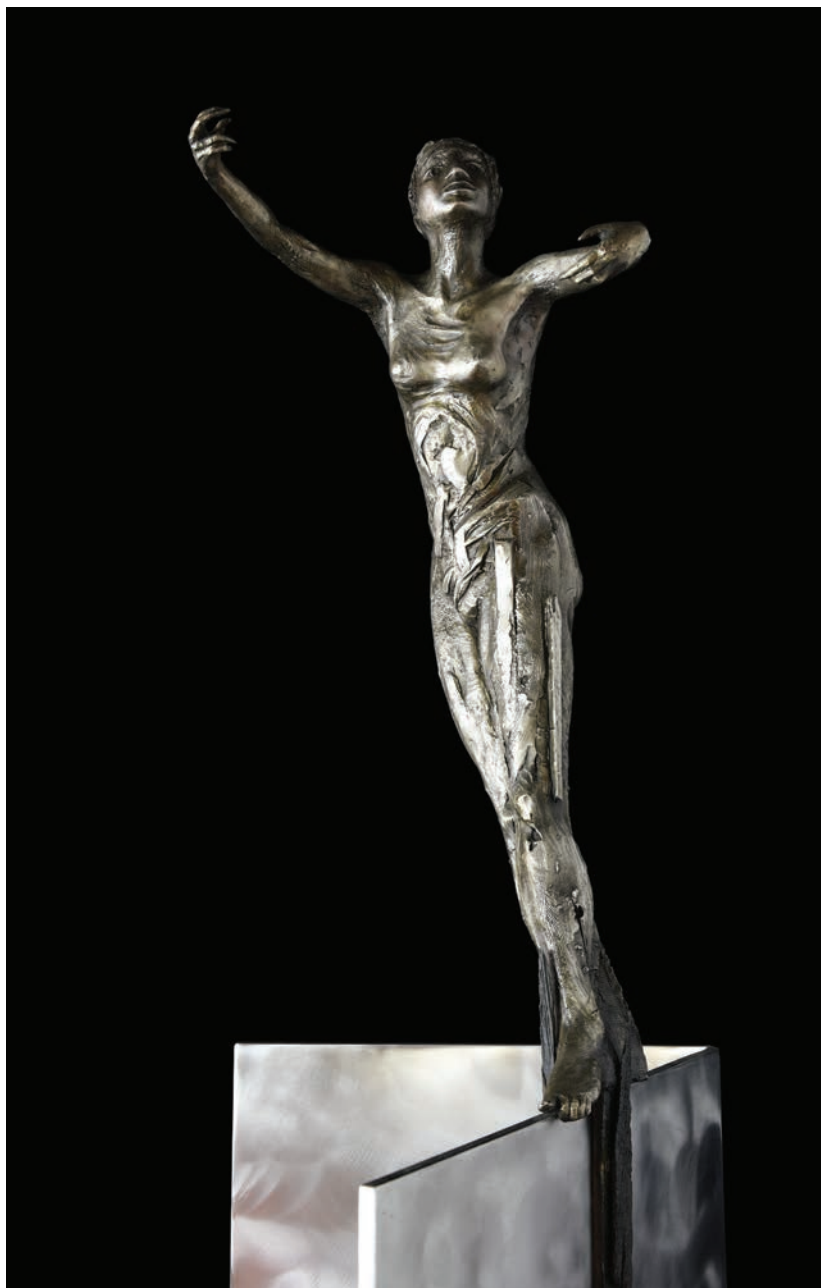
WORK



Geisha, 2019
ceramica raku e legno, 190 x ø30 cm



Samurai, 2019
ceramica raku e legno 180x40x40 cm



Sophia, 2016
 bronzo bianco e acciaio, 190x50x40 cm



Duetto celebra la dea musica, 2024
ceramica raku e ceramica refrattaria, ottone, 45x40x40 cm



Suoni dalla terra, 2016
bronzo lucido, 35x10x10 cm

*su questa strada
che nessuno percorre
l'imbrunire d'autunno*

Complessa semplicità, 2015
bronzo e bambù, 25x60x70 cm

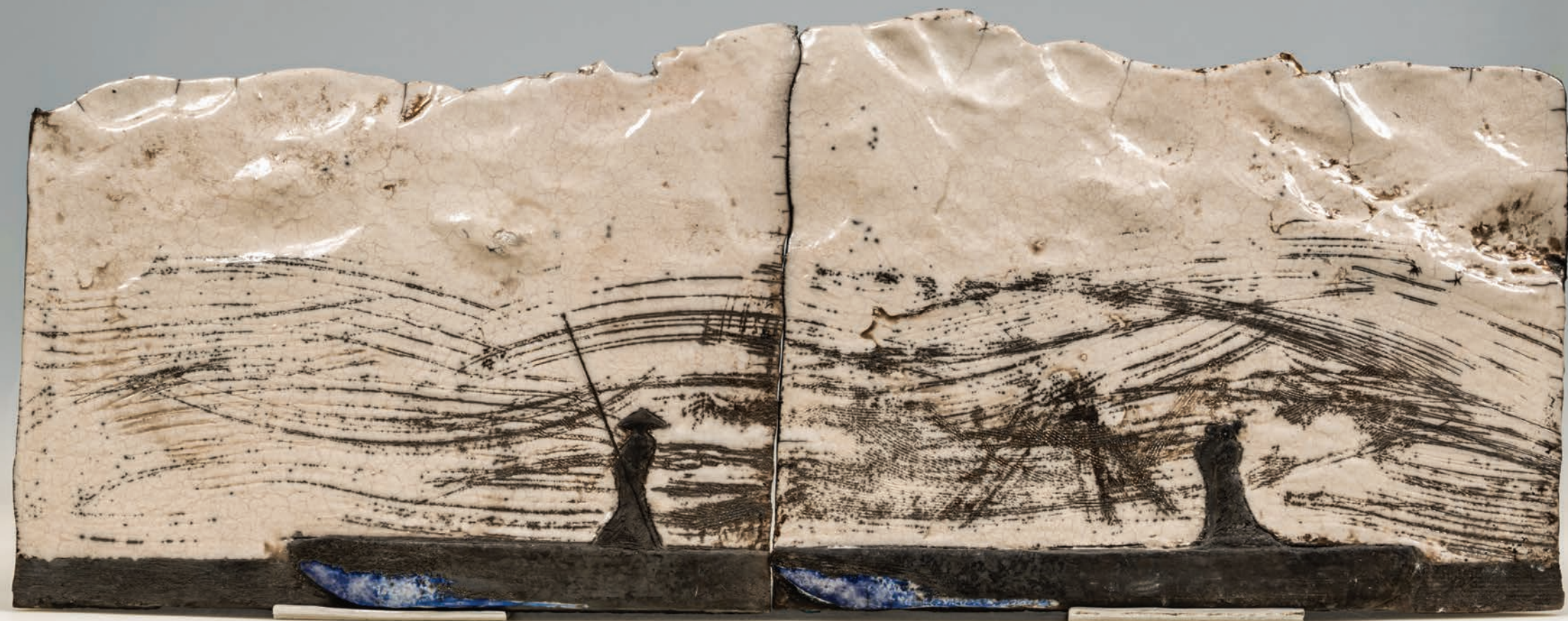




Sorgente, 2025
gesso e pietre colorate, 20x10x30 cm



Sentiero del sole, 2024
gesso, 20x10x45 cm



Viaggio, 2014
ceramica raku, 60x35x2 cm



ROBERTO GIANSAANTI

Nato a Marino (Roma), vive e lavora a Pietrasanta. Formatosi presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, avvia la propria attività artistica nel campo dell'oreficeria, per poi orientarsi stabilmente verso la scultura open air. Le esperienze internazionali contribuiscono in modo determinante alla definizione del suo linguaggio estetico; nel corso di esse partecipa al I° Simposio di Scultura "La Pace" a Neukölln, Berlino, e alcune sue opere vengono acquisite da collezioni private estere.

Il trasferimento in Trentino, nel 2005, segna una fase di rinnovata attenzione verso il mondo naturale. Ne scaturisce una produzione scultorea di forte impronta evocativa, caratterizzata dall'impiego di materiali organici quali cortecce, muschi ed elementi vegetali. La sua ricerca si sviluppa attorno a un dialogo costante tra uomo, natura e musica, all'interno del quale ciascuno di questi elementi assume, di volta in volta, un ruolo predominante o complementare. Tale visione permea sia la scultura sia le sue creazioni orafe.

Nel 2014 è vincitore del premio "Mecenati del Contemporaneo" ed è selezionato tra i migliori artisti under 35 alla Residenza di Ripetta di Roma. Nel 2015 è segnalato per la sua poetica nell'ambito della collettiva internazionale "In Contemporanea Porcari", ricevendo una speciale menzione l'anno successivo. Nel 2017 presenta la personale M.A.N. – Melodia Arte Natura, collocando cinque sculture site specific all'interno dell'Orto Botanico di Lucca, in un progetto espositivo dedicato alla celebrazione della Madre Terra.

Ha esposto in numerose città italiane, tra cui Genova (Palazzo

Fieschi), Assisi (ex Pinacoteca), Torino, Taranto, Reggio Emilia, Roma e Pietrasanta. Una sua opera è stabilmente collocata nella collezione del “Bosco d’Arte di Gianni” a Greve in Chianti. Tra le sue realizzazioni pubbliche si segnala Sophia (2017), scultura in bronzo bianco dedicata alla memoria di Cristina Biagi e contro il femminicidio, installata in piazza Aranci a Massa.

Ha inoltre realizzato il premio “Suoni della Terra” per il M° Michael Guttman e la targa per la prima edizione del Festival “Melos Mente”, destinata al M° Giancarlo Giannini e al dott. Mauro Scardovelli.

La più recente fase della sua ricerca indaga con crescente profondità l’immaginario orientale, privilegiando la rappresentazione di monaci e gheše e consolidando un raffinato equilibrio tra forma, materia e spiritualità. In questo percorso, la filosofia orientale non è soltanto un riferimento iconografico, ma si configura come principio fondativo e struttura portante dell’intera poetica dell’artista. Essa orienta il gesto creativo, informa le scelte materiche e definisce una visione in cui contemplazione, equilibrio e interiorità assumono un ruolo centrale. Questo nuovo orientamento si manifesta con chiarezza nelle opere più recenti, nelle quali la scultura diviene strumento di meditazione visiva e spazio di incontro tra tradizione, simbolo e essenza umana, delineando un capitolo maturo e profondamente consapevole della sua evoluzione artistica.

ARTE
BVLG

ARTE
BVLG